

CITTÀ DI TORINO  
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Cronologico 291  
approvata il 15 settembre 2011

DETERMINAZIONE: APPROVAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ADESIONE ALLA CONVENZIONE TRA LA CITTÀ DI TORINO E LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVE PER LA RACCOLTA DELLA DOCUMENTAZIONE DI CUI ALLA DGR 20-380 DEL 26/07/10, DI CUI ALLA D.G.C. N. MECC. 2010 06927/016 DEL 16 NOVEMBRE 2010.

In data 26 luglio 2010, con deliberazione n. 20-380, la Giunta della Regione Piemonte approvava le *“Indicazioni per la verifica della regolarità delle imprese del commercio su area pubblica ai fini previdenziali e fiscali ai sensi dell’art. 11 della legge regionale 12 novembre 1999, n. 28”*, stabilendo al Capo I, comma 1) dell’Allegato A) che: *“Entro il 28 febbraio 2011, ed annualmente alla scadenza di ogni successivo 28 febbraio, il comune territorialmente competente, sede di posteggio nel caso di autorizzazioni a posto fisso, o comune nel quale l’operatore ha scelto di avviare la propria attività nel caso di autorizzazione per il commercio in forma itinerante, o comune nel quale un soggetto operante sulla base di altro titolo abbia scelto di attivare o esercitare la propria attività, verifica la regolarità contributiva e fiscale delle imprese del commercio su area pubblica, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell’impresa”*.

In applicazione del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale previsto dalla normativa nazionale vigente, il comma 5 della suddetta delibera regionale ha previsto che i comuni possano delegare, mediante la stipula di apposite convenzioni a titolo gratuito, le associazioni di categoria maggiormente rappresentative per le attività di raccolta della documentazione di cui al comma 4.

A tal proposito il Comune di Torino con deliberazione n. mecc. 2010-06927/016 del 16 novembre 2010 ha prima approvato e poi sottoscritto con le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative sul territorio della Città apposita convenzione per la raccolta della documentazione ed il rilascio di ricevuta sostitutiva del V.A.R.A. agli operatori, attestante la completezza della documentazione e la presenza dell’attestazione di regolarità della stessa apposta dal competente ente (INPS, INAIL).

Visto quanto sopra, alla luce dell’esperienza maturata con la attuazione della prima serie di controlli stabiliti da parte della Città sull’operato delle Associazioni firmatarie della Convenzione

in essere, si è ritenuto opportuno procedere ad individuare alcuni requisiti generali da utilizzare quali utili criteri di riferimento per il riconoscimento di ulteriori associazioni di categoria maggiormente rappresentative sul territorio cittadino interessate ad aderire alla convenzione con la Città, già stipulata con altri soggetti in applicazione della normativa regionale citata in premessa, al fine di garantire l'affidabilità del soggetto delegato.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

Visto l'art. 36 del Regolamento di Contabilità;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate.

#### DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa e qui integralmente richiamate, quali requisiti generali da utilizzare come criteri utili di riferimento per il riconoscimento di ulteriori associazioni di categoria maggiormente rappresentative operanti sul territorio cittadino interessate ad aderire alla convenzione con la Città, già stipulata con altri soggetti in applicazione della DGR 20-380 del 26 luglio 2010, i seguenti aspetti di valutazione:
  - il soggetto richiedente deve risultare da proprio Statuto in ordine alle finalità conseguite attraverso la propria attività tra le "associazioni di categoria" (il riferimento diretto è quello alla *categoria degli operatori commerciali su area pubblica appartenenti al settore commercio*);
  - perché l'associazione di categoria possa essere riconosciuta come "maggiormente rappresentativa" è necessario che sul proprio atto costitutivo sia considerato un legame diretto o consociato ad altra forma associativa operante su ambito territoriale e di rappresentanza di *rilevanza nazionale*, la cui organizzazione sia strutturata sia a livello sia *periferico* che *centrale*;

- l'associazione di categoria maggiormente rappresentativa deve garantire l'apertura in orario d'ufficio, concordato con la Città, di uno sportello aperto al pubblico di almeno una delle sedi cittadine appartenenti alla propria struttura operativa, stabilmente dedicata a *centro di servizio* durante tutto l'anno lavorativo. Nell'ambito della disponibilità richiesta al fine di accertare tale requisito la Città effettuerà un'apposita visita previo appuntamento presso la struttura di servizio indicata, al fine di valutarne l'adeguatezza;
- l'associazione di categoria maggiormente rappresentativa deve dimostrare l'acquisizione delle competenze necessarie e la piena consapevolezza delle funzioni delegate inerenti il servizio in via di conferimento. A tal proposito l'amministrazione attraverso i propri uffici effettuerà un *colloquio conoscitivo* atto a verificare l'idoneità a prestare il servizio di cui all'oggetto, cui saranno invitati a partecipare tutti gli addetti degli uffici interessati a collaborare alla attivazione della Convenzione;
- l'associazione di categoria maggiormente rappresentativa deve inoltre individuare un capo ufficio *referente* (cui sarà richiesto di fornire e sottoscrivere proprio curriculum vitae riportante le informazioni maggiormente significative inerenti il ruolo da svolgere) e riferire numero e generalità dei *collaboratori* diretti assegnati al compito per ogni sede operativa cittadina; il referente parteciperà al colloquio conoscitivo insieme ai collaboratori individuati.

2) di approvare il modulo di richiesta di adesione alla Convenzione tra la Città di Torino e le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative degli operatori dei mercati cittadini per la raccolta della documentazione di cui alla DGR 20-380 del 26 luglio 2010 presso le proprie sedi allegato alla presente determinazione ( all. n. 1).

CA/ca 30655

Torino, 15 settembre 2011

IL DIRIGENTE  
Dott. Roberto GANDIGLIO